



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE P. GIANNONE – E. MASI

Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali
Turismo - Servizi Sistemi Informativi Aziendali
Costruzione Ambiente e Territorio - Gestione dell'Ambiente e del Territorio
Codice Ministeriale: FGIS051005 - Cod. Fisc. 80031100714
email: fgis051005@istruzione.it - PEC: fgis051005@pec.istruzione.it
Web Site: www.giannonemasi.it
Codice Univoco Ufficio: UF9QD0



Prot. n. 5115/A42

Foggia, 08/09/2018

**AL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
A TUTTO IL PERSONALE
AL SITO WEB**

Oggetto: Direttiva di massima inerente all'organizzazione del lavoro amministrativo - tecnico e ausiliario, per l'a.s. 2018/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59

VISTO l'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 165/01

VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27-10-2009

VISTO il CCNL 2006/09, in particolare gli artt. dal 44 al 62 e la Tabella A

VISTO il D.I. 44/01 e, in particolare, l'art. 7, commi 1, 2, 3; art. 19, commi 1 e 2; art. 24, commi 8 e 9; art. 27, commi 1 e 2; art. 32, commi 1, 2 e 3; art. 35, comma 4;

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa Triennale

EMANA

le seguenti direttive sui servizi generali e amministrativi per l'anno scolastico 2018/19

Art. 1 - Ambiti di applicazione

Le presenti direttive di massima trovano applicazione nell'ambito dell'attività discrezionale svolta dalla S.V. nel campo della gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali di questa Istituzione scolastica.

Le direttive di massima costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo, allo svolgimento delle competenze ricadenti su attività aventi natura discrezionale del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e del restante personale ATA.

Art. 2 - Organizzazione generale dell'istituzione scolastica

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito, altresì, delle attribuzioni assegnate all'Istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di **coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le presenti direttive.**

Spetta al DSGA **vigilare costantemente** affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad “assicurare l’unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell’Istituzione scolastica”, in particolare del Piano dell’Offerta Formativa Triennale.

Il DSGA è individuato quale responsabile dell’istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell’art.5 ,co.1, della L.291/90¹, nonché dell’art.10, co.1, del DM 190/95².

I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, la denuncia entro due giorni all’INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria sul sito internet SINTESI dell’instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere.

Art. 3 - Assegnazione degli obiettivi

Tutte le attività di competenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario andranno svolte in coerenza con l’attività didattica organizzata secondo le linee indicate nel Piano dell’Offerta Formativa e nel rispetto delle indicazioni date dal Dirigente Scolastico (DS) nell’ambito dell’organizzazione del lavoro e degli uffici, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell’autonomia scolastica di cui all’art. 21 della L. n. 59 del 15 marzo 1997 e della legge 107 del 13 luglio 2015.

In particolare, sono **obiettivi da conseguire**:

- A. La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo sarà conseguito nel rispetto delle finalità dell’Istituto contenute nel POF, attraverso lo strumento tecnico del Piano delle Attività adottato dal DS, sentita la proposta del DSGA. Ogni provvedimento, o condotta, diretti a tal fine vanno adottati e attuati secondo tale previsione.

L’organizzazione del lavoro del personale dovrà tener conto delle seguenti esigenze:

- apertura delle sedi dell’Istituto garantendo in ogni ora il controllo degli accessi agli edifici scolastici;
- accoglienza e vigilanza sugli studenti nei periodi antecedenti e successivi dell’attività scolastica nei corridoi, durante la ricreazione, nei cambi tra docenti ed in supporto collaborativo con essi, nei servizi igienici nei diversi plessi, assistenza durante la mensa, ausilio ai disabili in entrata ed uscita e nella cura dell’igiene personale;
- controllo e sorveglianza di locali e strutture nel caso di concessione in uso a Enti esterni all’Istituto;
- adeguata pulizia dell’Istituto: pulizia dei corridoi, reparti, aule, palestre, laboratori, arredi e spazi di pertinenza dell’istituzione;
- azione di “filtro” del pubblico rispetto agli uffici e al personale docente;
- comunicazione tra gli operatori della scuola e gli utenti del servizio scolastico, sulla base di istruzioni che assicurino l’uniformità del servizio, improntati alla cortesia e alla collaborazione;
- pianificazione e realizzazione di azioni e procedure amministrative in materia di infortunistica, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela dei dati personali, accesso agli atti, monitoraggio assenze del personale.
- rispetto delle scadenze imposte sia dall’amministrazione scolastica sia dagli altri enti verso i quali sussistono particolari obblighi, usando principalmente la via telematica;

¹ Art. 5. - 1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale.

² Art. 10. Responsabile del procedimento - 1. Il responsabile dell’unità organizzativa può affidare ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento.

–i documenti elaborati, prima di essere sottoposti alla firma, devono riportare l'indicazione dell'AA che li ha redatti, adeguandoli alle regole tecniche in materia di gestione documentale.

- B. L'organizzazione del lavoro dovrà perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione e andrà realizzata mediante la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità, con la previsione di eventuali cicli di rotazione nei settori di lavoro assegnato, tenendo in dovuto conto le diverse professionalità.
- C. Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno.
- D. La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del DS, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte.
- E. Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile di cui il DSGA è responsabile, anche al fine della razionale divisione del lavoro e delle ore di straordinario tra il personale ATA dipendente.
- F. Il miglioramento dei processi di comunicazione sia interni che con l'esterno, con particolare attenzione, laddove è possibile, al raggiungimento dell'obiettivo della chiarezza e della certezza, attraverso la messa a sistema ed eventuale riorganizzazione, degli strumenti già esistenti, compreso il sito web.
- G. Informazione periodica del DSGA al personale ATA sull'andamento generale del servizio in rapporto alle finalità istituzionali, al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento dei risultati della gestione.
- H. Informazione mensile del DSGA al Dirigente sulle verifiche effettuate, formulando eventuali proposte per il miglioramento dei servizi .
- I. Si segnala la necessità di tenere conto delle modifiche introdotte dalla recente legge di riforma del sistema di istruzione, anche in relazione al necessario percorso di formazione che riguarda sia il personale docente che quello ATA, in riferimento anche alle specifiche innovazioni introdotte. Si raccomanda alla S.V. di provvedere a quanto disposto dal CCNL vigente relativamente al piano di formazione del personale ATA. In particolare il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e la dematerializzazione, nonché il Piano per la scuola digitale richiederà l'adozione da parte della scuola di specifiche azioni che coinvolgeranno il lavoro della segreteria.

Art. 4 – Disposizioni su organizzazione degli uffici, trasparenza e privacy

Nell'ambito delle presenti direttive di massima e per le medesime finalità, la S.V., provvederà alla predisposizione di un organigramma dettagliato delle competenze interne, parte integrante del piano delle attività. In esso sarà indicato per ciascuna unità di personale della segreteria l'elenco specifico dei compiti ordinariamente assegnati. A tal proposito si precisa che la specializzazione in determinati procedimenti e ambiti di attività è in linea di massima garanzia di buona competenza e di fluidità nella conduzione dell'attività amministrativa, ma non deve far perdere di vista l'obiettivo del buon funzionamento unitario dell'ufficio.

Qualsiasi soluzione la S.V. intenderà adottare, dovrà essere anticipatamente prevista la sostituzione nel disbrigo delle pratiche d'ufficio nei casi di assenza di una unità di personale, considerato che l'articolo 1, comma 602, della legge finanziaria 2018 prevede che possano essere nominati i supplenti brevi e saltuari in sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici a decorrere dal trentesimo giorno di assenza, in deroga all'art. 1, comma 332, della legge 190/2014 (legge stabilità 2015), nell'ambito del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 129, della Legge 30.12.2004, n. 311, e successive modificazioni, a tal fine incrementato di 19,65 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018. A tal fine, anche per rendere più agevole la sostituzione con colleghi nel caso di assenza, è necessario che la S.V. promuova riunioni di informazione e formazione di tutto il personale; si ritiene, altresì, necessario prevedere l'informazione del personale su normativa e procedure connesse alla dematerializzazione ed all'implementazione definitiva della cosiddetta segreteria digitale secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Si dispone che in calce agli atti amministrativi debba sempre essere apposta la firma di chi li ha redatti e/o ha seguito il procedimento connesso.

Si raccomanda in particolare alla S.V. di diramare agli assistenti le più idonee disposizioni affinché gli atti di ufficio siano trattati con la massima riservatezza e tutto il personale ATA si attenga alla normativa sulla privacy.

La S.V. ha il dovere di porre particolare cura ed attenzione nel trattamento dei dati per via elettronica, nella conservazione delle password e ad assicurarsi che il personale amministrativo rispetti le norme vigenti. Per i documenti che contengono dati sensibili (salute, giudiziari, ecc.) la S.V. darà indicazioni al personale amministrativo per la conservazione in busta chiusa recante la dicitura "contiene dati sensibili".

La S.V. provvederà alla illustrazione al personale delle disposizioni contrattuali sulle sanzioni disciplinari e relativo procedimento e ad accertarsi che sempre le norme contrattuali in materia (compreso, in particolare, il codice disciplinare) siano affisse, in luogo facilmente visibile dal personale, sia in sede che nelle succursali, oltre che pubblicate sul sito Web della scuola.

Sarà cura della S.V. dare le più idonee disposizioni all'ufficio affinché:

- a) la corrispondenza parta possibilmente lo stesso giorno in cui la pratica viene conclusa con la firma del dirigente;
- b) le raccomandate a mano per il personale interno siano consegnate nel minore tempo possibile, dando al DSGA o dirigente l'avviso di avvenuta consegna;
- c) le assenze del personale docente, di tutti i plessi, siano comunicate immediatamente al dirigente, quelli del personale ATA al dirigente e al DSGA;
- d) i nominativi degli assenti siano sempre registrati e/o comunicati ai collaboratori per gli adempimenti consequenziali;
- e) siano sottoposti alla firma del dirigente con adeguato anticipo le pratiche d'ufficio, che la S.V. preventivamente avrà controllato;
- f) sia interdetto tassativamente l'accesso ai computer della segreteria al personale non facente parte degli uffici;
- g) tutte le procedure adottate siano regolari rispetto alle disposizioni in tema di dematerializzazione e si organizzino il Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi;
- h) si provveda alla sistemazione ed organizzazione dell'archivio;
- i) sia implementato l'albo pretorio on line nel rispetto della normativa vigente; a tal fine la S.V. diramerà precise indicazioni su quali siano i documenti per i quali è prevista evidenza pubblica mediante affissione (ovvero pubblicazione on line) all'albo pretorio;
- j) sia supportato il docente/assistente incaricato della gestione del sito web istituzionale.

È compito della S.V. dare disposizioni precise al personale ATA relativamente agli obblighi ed alle conseguenze disciplinari relativamente ad atteggiamenti, comportamenti, specie se assunti in presenza di terzi interni/esterni all'amministrazione, che possano determinare danno all'immagine dell'istituzione scolastica ed incidere negativamente sul funzionamento dell'ufficio. Non saranno in alcun modo ammessi alterchi ed atteggiamenti ostili, né comportamenti che pregiudichino il sereno svolgersi dell'attività amministrativa.

Art. 5 - Concessione ferie, permessi, congedi

Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, la SV predisporrà per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia. Tale piano dovrà essere sottoposto all'autorizzazione del DS entro il 31 maggio 2018.

Alla S.V. è delegato il controllo costante ed oggettivo sul rispetto dell'orario di servizio del personale ATA. Di tale attività relazionerà al DS con cadenza mensile.

Art. 6 - Orario di lavoro del Direttore S.G.A.

L'orario di lavoro del Direttore S.G.A., sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo (fissato in 36 ore settimanali, come per il restante personale ATA), sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA, per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

La flessibilità organizzativa dell'orario di lavoro del DSGA viene definita in base alle esigenze di servizio e scaturisce anche dalle esigenze di governo e di controllo non solo delle attività antimeridiane ma anche di quelle pomeridiane e sarà oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Svolgimento attività esterne, aggiuntive e straordinario

Tutti gli adempimenti che comportano lo svolgimento di attività esterna all'Istituzione scolastica, vanno portati a termine con la dovuta sollecitudine e correttezza, evitando dilatazioni di tempi. Di essi, la SV dà periodica notizia al DS.

Nello svolgimento delle attività aggiuntive del personale ATA, la SV curerà in modo adeguato che l'attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, posto a supporto del personale docente e dell'organizzazione generale dell'attività didattica, sia svolta con la necessaria e dovuta collaborazione e in piena aderenza ai contenuti e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa. Le attività da svolgere facendo ricorso a lavoro straordinario del personale ATA devono essere autorizzate sulla base delle esigenze accertate dal DS o dal DSGA. Nel caso di richiesta di lavoro straordinario da parte del personale ATA, la SV curerà l'autorizzazione giornaliera delle ore alle singole unità di personale. Al termine del mese, o comunque entro il giorno 10 del mese successivo, il monte ore utilizzato dal personale ATA, diviso per categorie ed unità, verrà sottoposto all'approvazione del Dirigente, con adeguata motivazione.

Art. 8 - Incarichi specifici del personale ATA

Gli incarichi specifici dei diversi profili professionali sono assegnati dal DS, su proposta del DSGA, in base alle effettive esigenze organizzative e funzionali dell'istituzione scolastica.

Spetta al DSGA, attraverso periodici incontri con il personale ATA, vigilare sull'effettivo svolgimento degli incarichi specifici. In caso di rilevate inadempienze, il DSGA riferisce sollecitamente al DS per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 9 Funzioni e poteri del DSGA nell'attività negoziale

In attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 32 del decreto Interministeriale 10 febbraio 2001 n. 44 e dalla vigente normativa, il DSGA svolge, di volta in volta, le singole attività negoziali su delega conferitagli dal DS, coerentemente alle finalità delle medesime attività e, altresì, svolge l'attività negoziale connessa alle minute spese di cui all'art. 17 del citato decreto interministeriale secondo i criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

L'attività istruttoria, nello svolgimento dell'attività negoziale, di pertinenza del DSGA, va svolta in rigorosa coerenza con il programma annuale di cui all'art. 2 del medesimo provvedimento.

Art. 10 Delega allo svolgimento delle funzioni di ufficiale rogante

In attuazione di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 34 del Decreto Interministeriale 10 febbraio 2001, n. 44, "le funzioni di ufficiale rogante, per la stipula degli atti che richiedono la forma pubblica, sono esercitate dal direttore o da funzionario appositamente da lui delegato".

Art. 11 Funzioni di consegnatario dei beni

Ai sensi dell'art. 24 comma 7 del D.I. 44/2001, L'inventario è tenuto e curato dal direttore, che assume le responsabilità del consegnatario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 27.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1, "la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata, dal direttore, su indicazione vincolante del dirigente, ai rispettivi docenti, mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore e dal docente interessato, che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale." Ai sensi dell'art. 27 comma 2, "qualora più docenti debbano valersi delle stesse collezioni o dei vari laboratori, la direzione è attribuita ad un docente indicato dal dirigente. Il predetto docente, quando cessa dall'incarico, provvede alla riconsegna, al direttore, del materiale didattico, tecnico e scientifico avuto in custodia".

Art. 12 Esercizio del potere disciplinare

In attuazione di quanto definito nel relativo profilo professionale, spetta al DSGA nei confronti del personale ATA il costante esercizio della vigilanza sul corretto adempimento delle funzioni e delle relative competenze di detto personale. **Di ogni caso di infrazione disciplinare il DSGA è tenuto a dare immediata comunicazione al DS per gli adempimenti di competenza.**

Art. 13 – Delega di funzioni e di firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1 bis, del D.Lgs 165/2001, **vengono attribuite al DSGA le seguenti deleghe**, con la specificazione che le stesse nascono dalla necessità di un decentramento di compiti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio che la P.A deve garantire ai propri utenti; riguardano atti specifici e non sono di carattere generale; non consentono l'esercizio della sub-delega, se non previa espressa autorizzazione del Dirigente scolastico; non precludono un potere di annullamento da parte del Dirigente scolastico, in sede di autotutela, degli atti illegittimamente posti in essere dal delegato.

- a) In materia di rapporto di lavoro (CCNL 29.11.2007)
 - Concessioni di permessi brevi del personale ATA;
 - Emissioni ordini di servizio;
 - Autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento (art.62);
- b) In materia di certificazione
 - Certificati di servizio;
 - Copia di atti amministrativi posseduti in originale;
 - Estrazione di copie conformi da atti esistenti.

Art. 14 Potere sostitutivo del DS

In caso di accertata inerzia, od omissione, nell'adempimento dei propri doveri funzionali da parte del DSGA il DS esercita il potere sostitutivo in attuazione di quanto stabilito nell'art. 17, comma 1 lett. D, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Eventuali ritardi ed errori negli adempimenti o nei pagamenti dovuti ad inerzia e/o negligenza del DSGA o del personale amministrativo che possano dar luogo a controversie e responsabilità dell'Istituzione Scolastica saranno imputate esclusivamente al DSGA medesimo che ne risponderà personalmente e patrimonialmente.

Art. 15 Orario di funzionamento della Scuola

L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze:

1. Apertura antimeridiana dei plessi dal lunedì al sabato;
2. Apertura pomeridiana della sede centrale, per lo svolgimento dei corsi serali;
3. Apertura pomeridiana dei plessi per attività extracurricolari previste nel PTOF e per attività collegiali ;
4. Apertura degli uffici di segreteria:

- In orario antimeridiano giornaliero da concordare con il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze organizzative e di efficienza del servizio;
- In alcuni pomeriggi in rapporto alle attività dell'istituto.

In base alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa, l'apertura dell'Istituto potrebbe subire una variazione con ulteriori ampliamenti e/o riduzioni dell'orario durante la fascia pomeridiana.

Art. 16 Disposizione finale

Ai fini di una proficua collaborazione funzionale, le presenti direttive di massima sono state preventivamente e verbalmente comunicate al DSGA e saranno poste a conoscenza di tutto il personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberta Cassano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, 2° comma, D.Lgs n.39/93